

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Picerno (PZ)**

# **ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**



**APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**17 maggio 2018**

# Indice

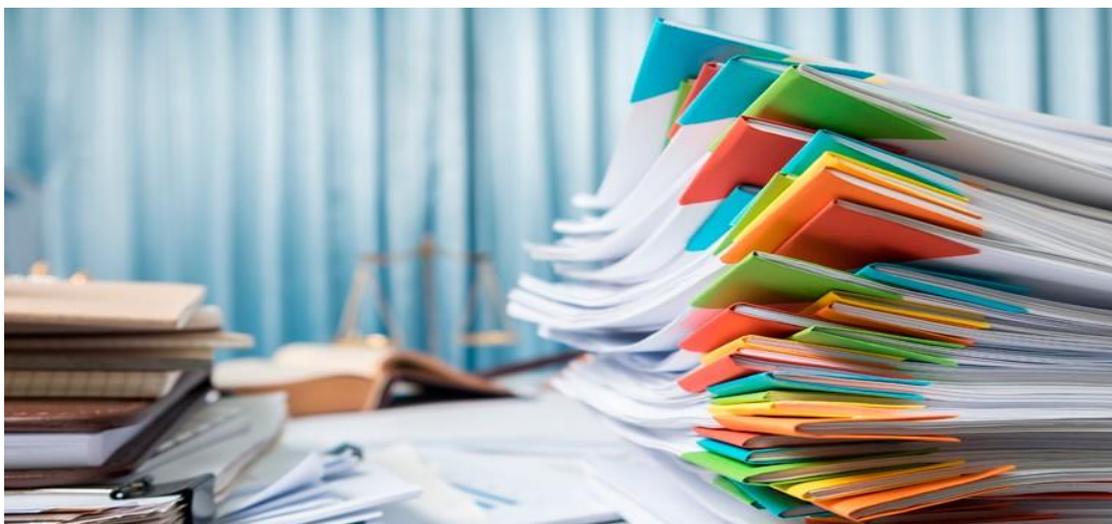
## PARTE PRIMA

- 1. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO (C.M. N. 48 DEL 31/05/2012- D. LGSV. 62/2017)**
  - 1.1. RIFERIMENTI NORMATIVI
    - 1.1.1. PRELIMINARE VERIFICA DELLA FREQUENZA PER ACCERTARE LA VALIDITÀ GIURIDICA DELL'ANNO SCOLASTICO;
    - 1.1.2. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO;
    - 1.1.3. DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ.
    - 1.1.4. CRITERI DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO
    - 1.1.5. COMMISSIONE E LAVORI DELLA COMMISSIONE
- 2. PROVE SCRITTE D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE**
  - 2.1. PROVA SCRITTA DI ITALIANO
  - 2.2. PROVA SCRITTA DI MATEMATICA
  - 2.3. PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE
- 3. COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE**
- 4. CORREZIONE DELLE PROVE**
- 5. VALUTAZIONE FINALE**
- 6. ALUNNI DISABILI O CON DSA**
  - 6.1. ALUNNI STRANIERI
- 7. GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME**
- 8. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI**
- 9. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

## PARTE SECONDA

### *ALLEGATI*

- ALL. A1** Rubriche di valutazione per la tipologia dei testi di italiano
- ALL. A2** Rubriche di valutazione di lingue straniere
- ALL. A3** Rubriche di valutazione di matematica
- ALL. A4** Criteri di valutazione per il colloquio
- ALL. A5** Giudizio complessivo
- ALL. A6** Certificazione delle Competenze



## **1. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO (C.M. n.48 del 31/05/2012 - D. Lgsv. 62/2017)**

### **1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI**

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 viene attuato il decreto legislativo n.62/2017, che ha introdotto importanti novità relative alla valutazione, alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola Secondaria di primo grado, pertanto, la legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono il riferimento normativo del documento valutativo d'Istituto.

#### **1.1.1. PRELIMINARE VERIFICA DELLA FREQUENZA PER ACCERTARE LA VALIDITÀ GIURIDICA DELL'ANNO SCOLASTICO**

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

- ✓ preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
- ✓ valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgsv. 62/2017, art. 6 co.2)
- ✓ determinazione del giudizio di idoneità.

#### **1.1.2. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

Il criterio quantitativo è mitigato dalla possibilità per il collegio dei docenti di prevedere “**motivate deroghe in casi eccezionali**”, richiamandosi a quanto espresso nella Circolare Ministeriale 20/2011 in cui si contemplan:

- a) **gravi motivi di salute adeguatamente documentati**

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 *bis.* del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti);
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (il cui esito non pregiudica l'ammissione all'esame).

### **1.1.3. DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITA'**

Lo scrutinio di ammissione si conclude con il **giudizio di idoneità**, espresso in decimi (art. 11, c. 4-bis, d.lgs. 59/2004 e successive modificazioni).

*Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado (D.P.R. 122/2009), al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza.*

**Il giudizio** è quindi espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo **nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado.**

**Il GIUDIZIO DI IDONEITA' è formulato secondo i seguenti criteri:**

- a. è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado
- b. la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento per eccesso tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno; in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel POF, è un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

### **1.1.4. CRITERI di NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI DEVE ESPRIMERE:**

- ✓ I criteri per la non ammissione all'esame, che non possono limitarsi al mero numero di discipline con voto non sufficiente
- ✓ I criteri/descrittori del voto di ammissione che non può essere formulato sulle medie aritmetiche dei voti e che deve tenere conto dell'andamento del triennio
- ✓ Il voto di ammissione può essere inferiore a sei decimi; tuttavia bisogna tenere presente che esso ha un peso nella determinazione del voto finale

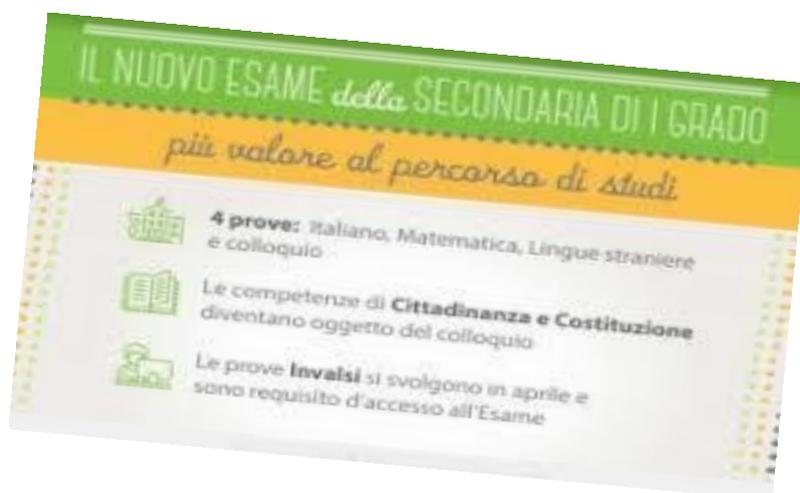
### **1.1.5. COMMISSIONE**

- ✓ Presso le istituzioni scolastiche è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe
- ✓ Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il Dirigente scolastico (o il coordinatore nelle paritarie), o un docente collaboratore del dirigente, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica

### **LAVORI DELLA COMMISSIONE**

1. L'esame di Stato si svolge tra il termine delle lezioni e il 30 giugno.
2. Il dirigente scolastico definisce il calendario delle operazioni e le date di:
  - Riunione preliminare della Commissione
  - Prove scritte, da svolgersi in tre diversi giorni anche non consecutivi – Colloquio
  - Eventuali prove suppletive
3. La commissione assegna gli eventuali privatisti alle sottocommissioni.

4. Durante la riunione preliminare sono definiti gli aspetti organizzativi dei lavori delle sottocommissioni, in particolare la **durata delle singole prove, che non può superare le quattro ore**, l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui.
5. Predisporre le prove d'esame, coerenti con i Traguardi delle Indicazioni e definisce i criteri comuni di correzione e di valutazione; individua gli strumenti ammessi durante le prove e ne informa i candidati.
6. Definisce le modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni certificati e le relative prove



## 2. LE PROVE D'ESAME

- ✓ L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ( la durata oraria di ciascuna delle prove scritte viene stabilita dalla Commissione e non può superare le quattro ore) e un colloquio.

Le tracce delle prove scritte vengono predisposte dalla Commissione su proposta dei docenti delle discipline coinvolte in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali.

Le prove sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previste per le discipline dalle Indicazioni nazionali.

Il colloquio pone attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo , di collegamento organico fra le varie discipline di studio.

Le prestazioni degli studenti in sede di esame vengono valutate dalla commissione in base a criteri comuni fissati per la correzione.

Le prove scritte sono:

- ✓ **una prova relativa alle competenze di italiano**
- ✓ **una prova relativa alle competenze logico matematiche**
- ✓ **una prova relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, per la quale, verrà espressa un'unica valutazione.**

### 2.1 Le tipologie della PROVA scritta DI ITALIANO

Per la prova di italiano, che serve ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni, la Commissione predisporre almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b. testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione;
- d. la prova può essere strutturata anche in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte: , che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Queste tipologie rappresentano una novità introdotta dal **DM 741, 3 ottobre 2017**.

## 2.2 LA PROVA DI MATEMATICA

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, che serve ad accertare la «*capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni*», con riferimento alle aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni) le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste.
2. Quesiti a risposta aperta.

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del **pensiero computazionale**, qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

## 2.3 LA PROVA DI LINGUE STRANIERE

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che **si articola in due sezioni distinte** e serve ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al **Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria**, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta
2. Completamento (es. testo-buco), riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente: situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
4. Lettera o email personale su argomenti di vita quotidiana;
5. Sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.

### 3 IL COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.

Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

### 4 CORREZIONE DELLE PROVE

- ✓ La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.
- ✓ La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, **senza utilizzare frazioni decimali**.
- ✓ Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, **viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali**



### 5. VALUTAZIONE FINALE

- ✓ La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi.
- ✓ Preliminarmente si calcola la media delle valutazioni delle prove scritte e del colloquio, senza arrotondare

- ✓ La votazione finale deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio.
- ✓ L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.
- ✓ Se la votazione finale raggiunge i dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Per la lode è richiesta l'unanimità della Commissione.
- ✓ Il Collegio dei Docenti delibera che la lode debba essere proposta all'intera Commissione d'esame qualora tutti i membri della sottocommissione esaminatrice siano concordi nell'attribuzione.
- ✓ La C.M. n.49 del 20/05/2010, confermata dalla C.M. n.48 del 31/05/2012, prevede che:
- ✓ "A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità."
- ✓ L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

## **6. ESAME PER GLI ALUNNI DISABILI O CON DSA**

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate nazionali.

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Nel diploma finale e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

### **6.1 ALUNNI STRANIERI**

La normativa degli esami non permette di differenziare le prove per gli studenti stranieri.

## **7 GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME**

La C.M. n.48 del 31/05/2012 conferma che:

"Sia l'art. 3, comma 6, del D.P.R. 122/09, sia la CM 49/10 ribadiscono che il voto finale dell'esame conclusivo del I ciclo *'è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5'*.

### Determinazione del voto - Modalità di calcolo

Prove	voto
Prova scritta di italiano	
Prova scritta logico-matematica	
Provascritta di lingue straniere	
colloquio	

Voto di ammissione.....

Voto finale:( prove +ammissione)/2

## 8 PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L'esito positivo dell'esame, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita, è pubblicato, per tutti i candidati, all'albo della scuola sede della commissione.

L'indicazione "ESITO POSITIVO" deve essere utilizzata anche per gli alunni con disabilità che non conseguono la licenza ma il solo attestato di credito formativo.

In caso di mancato superamento dell'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dei candidati; all'albo della scuola l'esito viene pubblicato con la sola indicazione di "ESITO NEGATIVO", senza alcuna indicazione di voto.

Per i candidati con piano educativo individualizzato (PEI), che abbiano sostenuto prove differenziate, non deve esservi menzione di tali prove nei tabelloni affissi all'albo della scuola.

## 9 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

**Il nostro Istituto adotta il modello di certificazione delle competenze elaborato dal Ministero dell'Istruzione.**

La certificazione descrive i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il D. l.vo 62/17, all'art. 9, c. 3, lettera f, prescrive che la certificazione al termine del primo ciclo rechi "*indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.*"

Il D.M. 742/17, all'art. 4, c. 2 e 3, precisa che la certificazione al termine del primo ciclo "*è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.*"

Al termine dell'esame di Stato vengono consegnati:

1. l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;
2. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica;
4. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale.

### **I livelli sono descritti nel modo seguente:**

*A – Avanzato.* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

*B – Intermedio.* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

*C – Base.* L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

*D – Iniziale.* L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note



### **Sezione per la descrizione dei livelli conseguiti**

Il decreto ministeriale n. 742 del 3 ottobre 2017 dispone che "il modello (di certificazione delle competenze) è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove nazionali di italiano e matematica" (5 livelli), un'apposita sezione per la lingua inglese che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale (4 livelli)